

CONGIUNTURA COMMERCIO

TERZO TRIMESTRE 2025

MILANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DEL FATTURATO DEL COMMERCIO

Nel terzo trimestre 2025, il commercio al dettaglio milanese ha registrato un'accelerazione della dinamica, recuperando integralmente la fase di debolezza che aveva caratterizzato il settore nel primo trimestre.

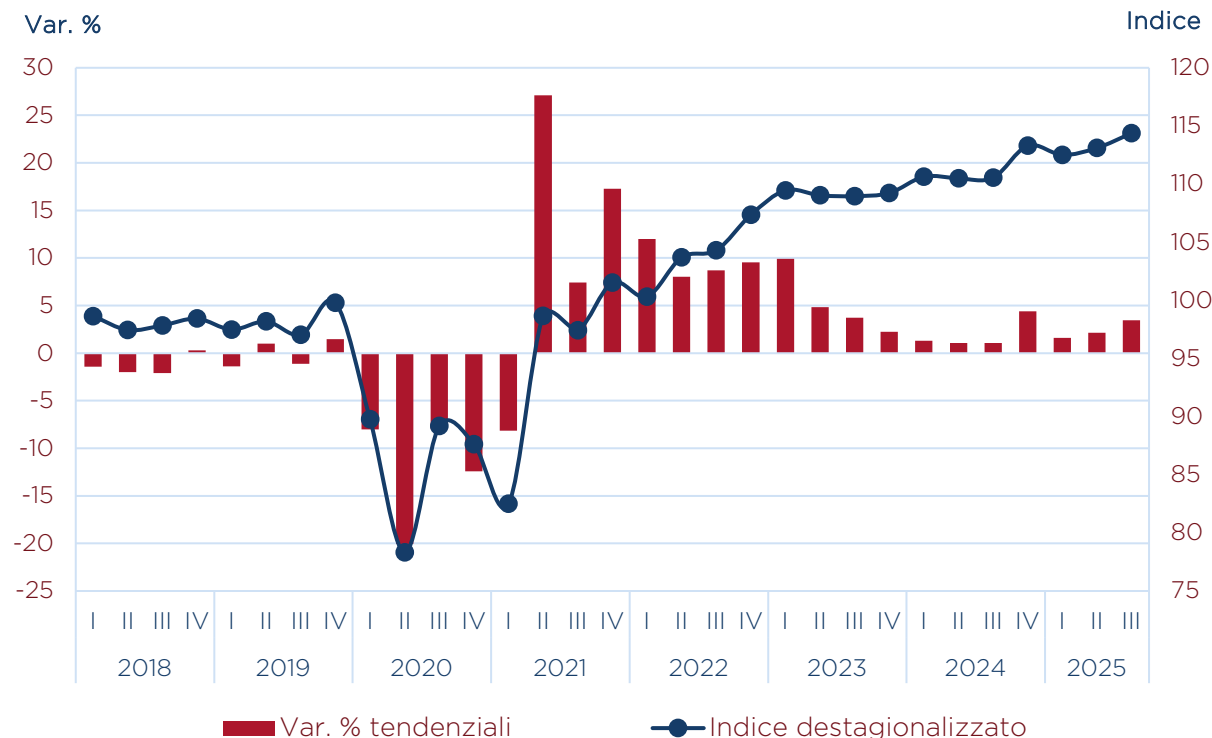
Il percorso incrementale del fatturato si è manifestato sia nei confronti del trimestre precedente, come si rileva dall'indice trimestrale, sia su base annua, ossia rispetto al terzo trimestre 2024.

Al netto della componente stagionale, l'indice trimestrale del fatturato (base 2015=100) si posiziona ora a quota 114,1 (113,1 nel secondo trimestre 2025), evidenziando una progressione su base congiunturale pari a +1,1% che, oltre a recuperare il differenziale negativo del primo trimestre, posiziona l'indice trimestrale a un nuovo massimo storico.

Il percorso di sviluppo della dinamica trimestrale si è largamente riflessa sull'andamento tendenziale del fatturato (+3,4%), che risulta quindi in accelerazione rispetto a quanto registrato su base annua a inizio anno (+1,6%) e nel secondo trimestre (+2,2%).

FATTURATO DEL COMMERCIO

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100 e variazioni tendenziali trimestrali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commercio

PREVISIONI PER IL QUARTO TRIMESTRE 2025

Il quadro generale delle aspettative delle imprese per il quarto trimestre 2025 (analizzato attraverso i saldi delle risposte, ovvero la differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione) registra un recupero significativo del sentiment sia nei confronti del fatturato sia rispetto agli ordini, mentre è più limitato in relazione all'occupazione.

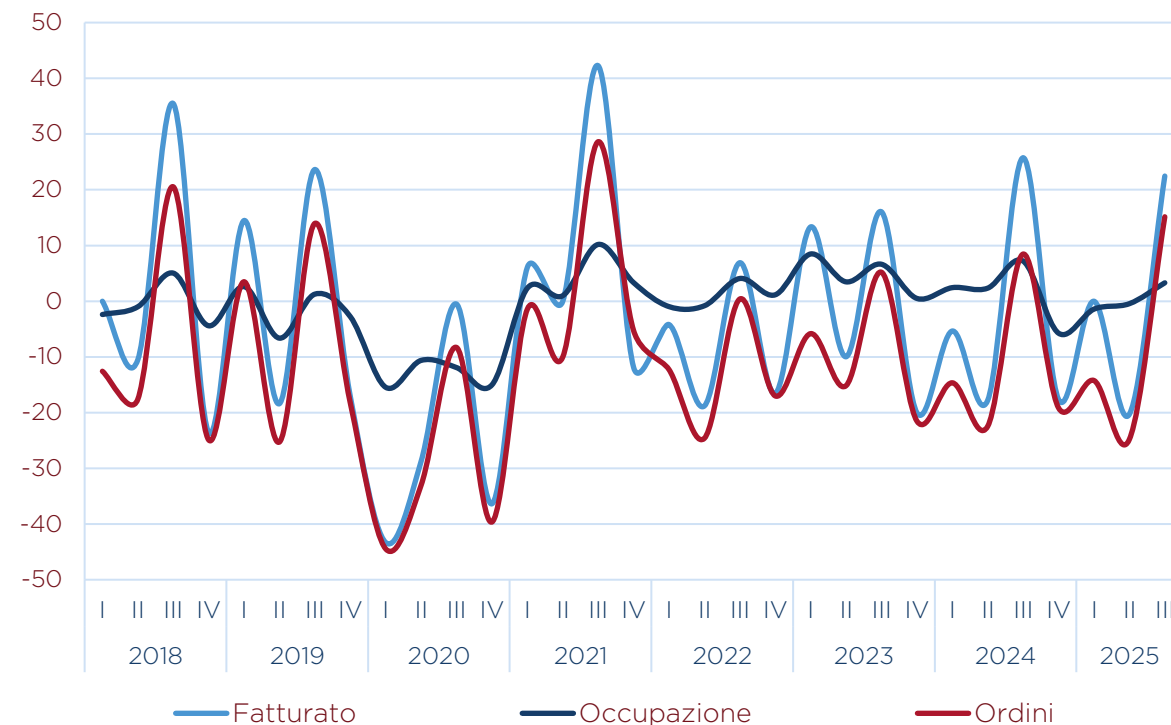
L'approfondimento di analisi relativo al fatturato evidenzia che le stime degli operatori per il quarto trimestre 2025 collocano il saldo in un quadrante positivo (+22,4%): la quota di operatori che ipotizza un aumento è più che raddoppiato rispetto al precedente trimestre attestandosi al 35% (15,9% nella precedente rilevazione), in un contesto di stabilità del fatturato per oltre la metà delle imprese e di rilevante riduzione della frazione con aspettative di diminuzione del fatturato (12,7% contro 25%).

Il miglioramento del sentiment si verifica anche nei confronti degli ordini rivolti ai fornitori: le prospettive delle imprese sono infatti orientate verso un'area di crescita: il saldo complessivo è transitato da un quadrante negativo a uno ampiamente positivo (da -24,8% a +15,2%). La quota di imprese con previsioni negative si è, infatti, più che dimezzata (da 33,2% a 11,9%), riverberandosi su un aumento della frazione di operatori con prospettive di incremento (da 8,4% a 27%).

La stabilità è infine attesa da oltre otto imprese su dieci in riferimento all'occupazione, mentre il segno del saldo complessivo è passato da negativo a positivo (da -0,4% a +3,3%).

ASPETTATIVE SU FATTURATO, ORDINI AI FORNITORI E OCCUPAZIONE

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali delle risposte, aumento - diminuzione)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commercio

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

